



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE | |
| NUMERO 2016/00524 | DEL 05/08/2016 |

Collegio Sindacale il 05/08/2016

OGGETTO

Approvazione schema di Protocollo d'intesa fra Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP e Cittadinanzattiva-TDM.

| | | | |
|--|---|----------------------|-------|
| Struttura Proponente | Comunicazione e Relazioni Esterne - (LAG) | | |
| Documenti integranti il provvedimento: | | | |
| Descrizione Allegato | Pagg. | Descrizione Allegato | Pagg. |
| Schema Protocollo d'intesa fra ASP e Cit | 3 | | |
| | | | |
| | | | |

Uffici a cui notificare

| | |
|---|--|
| Comunicazione e Relazioni Esterne - (LAG) | |
|---|--|

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 05/08/2016

La presente diviene eseguibile ai sensi dell'art.44 della L.R. n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta approvazione regionale

VISTA la seguente normativa:

- Il Decreto Legislativo n. 502/92 e sue successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento al titolo IV "Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini" art. 14 comma 7 che prevede espressamente che al fine di garantire la partecipazione e la tutela dei cittadini/utenti, *"è favorita la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere stipulano con detti organismi, senza oneri a carico del fondo Sanitario Regionale, accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione,....."*;
- La Legge Regionale 31 Ottobre 2001, n. 39 – "Riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale" con particolare riferimento all'art.46 "Partecipazione dei cittadini , tutela dei diritti dell'utenza ed utilizzazione delle attività di volontariato";

TENUTO CONTO

- che l'Atto Aziendale dell'ASP al Titolo II .5 **La partecipazione dei cittadini** , prevede espressamente che *" L'Azienda considera fattore vincente la costruzione di percorsi privilegiati di coinvolgimento dei cittadini/beneficiari dei servizi all'interno dell'Azienda con l'obiettivo di raccogliere contributi significativi per la qualificazione dei servizi Elementi centrali di tale impegno sono l'ascolto sia attraverso forme istituzionalizzate dirette che attraverso la voce dei rappresentanti locali..."*

RILEVATO

- che è intenzione della ASP , garantire l'adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie alle esigenze dei cittadini/utenti, in stretta collaborazione con le Associazioni di Volontariato e di Tutela fra cui Cittadinanzattiva-T.D.M. , organizzazione questa già presente in alcune strutture sanitarie della ASP ;
 - che occorre promuovere il riconoscimento, il rispetto e la tutela dei diritti dei cittadini che fruiscono dei Servizi Sanitari, anche mediante la partecipazione dei cittadini stessi e delle loro organizzazioni;
- che il Regolamento di Pubblica Tutela, approvato dall'ASP con deliberazione n. 774 del 23/07/2010, già riconosce un forte ruolo di rappresentanza alle Associazioni di Volontariato e Tutela ed in particolare a Cittadinanzattiva-TDM;

RITENUTO quindi necessario pervenire alla stipula di un Protocollo d'intesa fra ASP e Cittadinanzattiva-TDM al fine di concordare le modalità di collaborazione e di presenza della stessa Associazione nelle strutture ospedaliere e territoriali;

VISTO lo schema del Protocollo d'intesa allegato alla presente e predisposto dalla Struttura di Staff "URP Comunicazione" , schema già condiviso con Cittadinanzattiva-TDM;

CONSIDERATO che lo schema di Protocollo è coerente con la normativa sopra richiamata e con la mission aziendale per cui si ritiene di dover approvare lo stesso ;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per tutto quanto descritto in premessa:

- 1 – Approvare lo schema allegato alla presente, quale Protocollo d'intesa fra l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e Cittadinanzattiva-TDM ;
- 2- Incaricare la Struttura di Staff "URP Comunicazione" di procedere alla predisposizione di quanto necessario per la firma del Protocollo d'intesa e per la successiva informazione ai Responsabili delle varie strutture ospedaliere e territoriali;
- 3 - ad esecutività ,trasmettere copia del presente atto, all'U.O.S.D. "URP Comunicazione" per i successivi adempimenti.

L'Istruttore

Giuseppe Cascini

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP e Cittadinanzattiva-Tribunale per i Diritti del Malato.

PREMESSO

Che l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) e Cittadinanzattiva-Tribunale per i Diritti del Malato, intendono operare per il miglioramento complessivo dell'assistenza sanitaria a beneficio del cittadino-utente;

VISTA

- La Costituzione della Repubblica Italiana, specificatamente gli art. 2,3 e 32;
- Lo Statuto della Regione Basilicata;
- La Legge 23 Dicembre 1978, n. 833 – art. 1;
- La Legge 11 Agosto 1991, n. 266 – “Legge quadro sul volontariato”;
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Gennaio 1994 “Principi sull'erogazione dei servizi Pubblici”;
- Il DPCM 19 Agosto 1995 “Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi Pubblici Sanitari”;
- Il Decreto Legislativo n. 502/92 e sue successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento all'art. 14 del titolo IV “Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini”;
- La Legge Regionale 31 Ottobre 2001, n. 39 – “Riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale” con particolare riferimento all'art.46 “Partecipazione dei cittadini , tutela dei diritti dell'utenza ed utilizzazione delle attività di volontariato”;

TENUTO CONTO

- che il comma 7 dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 502/92, prevede espressamente che al fine di garantire la partecipazione e la tutela dei cittadini/utenti, *“è favorita la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere stipulano con detti organismi, senza oneri a carico del fondo Sanitario Regionale, accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione,.....”*;
- che l'Atto Aziendale dell'ASP al Titolo II .5 **La partecipazione dei cittadini** , prevede espressamente che *“ L'Azienda considera fattore vincente la costruzione di percorsi privilegiati di coinvolgimento dei cittadini/beneficiari dei servizi all'interno dell'Azienda con l'obiettivo di raccogliere contributi significativi per la qualificazione dei servizi Elementi centrali di tale impegno sono l'ascolto sia attraverso forme istituzionalizzate dirette che attraverso la voce dei rappresentanti locali...”*

RILEVATO

- che è intenzione della ASP , garantire l'adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie alle esigenze dei cittadini/utenti, in stretta collaborazione con le Associazioni di Volontariato e di Tutela fra cui Cittadinanzattiva-T.D.M.;
 - che occorre promuovere il riconoscimento, il rispetto e la tutela dei diritti dei cittadini che fruiscono dei Servizi Sanitari, anche mediante la partecipazione dei cittadini stessi e delle loro organizzazioni;
- che il Regolamento di Pubblica Tutela, approvato dall'ASP con deliberazione n. 774 del 23/07/2010, già riconosce un forte ruolo di rappresentanza alle Associazioni di Volontariato e Tutela ed in particolare a Cittadinanzattiva-TDM;

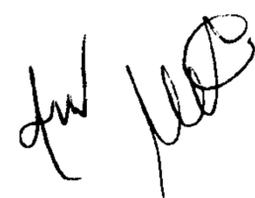
CONSIDERATO

che rappresentano obiettivi centrali, per la ASP e per Cittadinanzattiva-T.D.M.:

- la difesa di un servizio pubblico sanitario che persegua obiettivi di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi e di qualità delle prestazioni;
- la valorizzazione e responsabilizzazione di tutti gli operatori verso una modalità di lavoro orientato all'utenza;
- la garanzia di accesso alle strutture per tutti i cittadini ed in special modo per le fasce più deboli della popolazione;

SI CONVIENE

1. che sarà avviato un sistema di relazioni improntato a una reciproca e costante informazione, sia attraverso incontri fra Cittadinanzattiva-T.D.M. e il Direttore Generale (da tenersi almeno una volta all'anno), sia mediante consultazioni con i Dirigenti dell' ASP tutte le volte che se ne presenti la necessità; in tale contesto l' ASP fornirà a Cittadinanzattiva-T.D.M , le informazioni riguardanti l'organizzazione dei servizi, la distribuzione delle risorse ed i piani di razionalizzazione e ristrutturazione dei servizi;
2. che l'ASP terrà in massima considerazione le segnalazioni e le proposte che Cittadinanzattiva-T.D.M. avanzerà in riferimento al rapporto servizi sanitari-cittadini (modalità di accesso, informazione e trasparenza, qualità dei servizi, ecc.);
3. che Cittadinanzattiva-T.D.M. sarà consultata preventivamente sulle questioni attinenti alla tutela dei diritti dei cittadini e sarà informata periodicamente sull'andamento dei reclami/segnalazioni;
4. che saranno predisposti programmi di lavoro congiunti per la verifica della qualità dei servizi e delle prestazioni e per favorire l'adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie all'esigenze dei cittadini/utenti;
5. che saranno promosso iniziative congiunte nel sia nel settore della formazione e aggiornamento, sia nel settore informativo, per ciò che riguarda il settore della tutela dei diritti del cittadino;
6. che la qualità dei servizi sanitari sarà verificata periodicamente , garantendo la pubblicazione dei risultati sul Sito Aziendale al fine garantire la massima pubblicizzazione all'esterno;



7. che al fine di consentire a Cittadinanzattiva-T.D.M. di poter svolgere concretamente il proprio ruolo, l' ASP s'impegna:
- a concedere a Cittadinanzattiva-T.D.M., presso le strutture ospedaliere e distrettuali, compatibilmente con la disponibilità logistiche esistenti e con i processi di ristrutturazione in corso, locali di facile accessibilità da parte dei ricoverati e dei cittadini;
 - a dotare, i locali di cui sopra, di utenza telefonica ;
 - a consentire a Cittadinanzattiva-T.D.M. di usufruire, all'interno delle varie strutture sanitarie, di spazi e bacheche riservati all'informazione nonché di fax in arrivo e di fotocopiatrice per lo svolgimento delle attività strettamente collegate al ruolo di Cittadinanzattiva-T.D.M. nelle strutture sanitarie;
 - a consentire a Cittadinanzattiva-T.D.M. di compiere all'interno delle strutture sanitarie attività di monitoraggio dei servizi, nel rispetto comunque dell'organizzazione di lavoro delle stesse strutture.

Potenza 13-09-2016

IL SEGRETARIO REGIONALE
di Cittadinanzattiva-T. D.M.
Marja Antonietta TARSIA

Il Direttore Generale dell'ASP
Giovanni Battista BOCHICCHIO

